



SOGNO SOCIALE: LA CHIESA SIA AL FIANCO DEGLI OPPRESSI

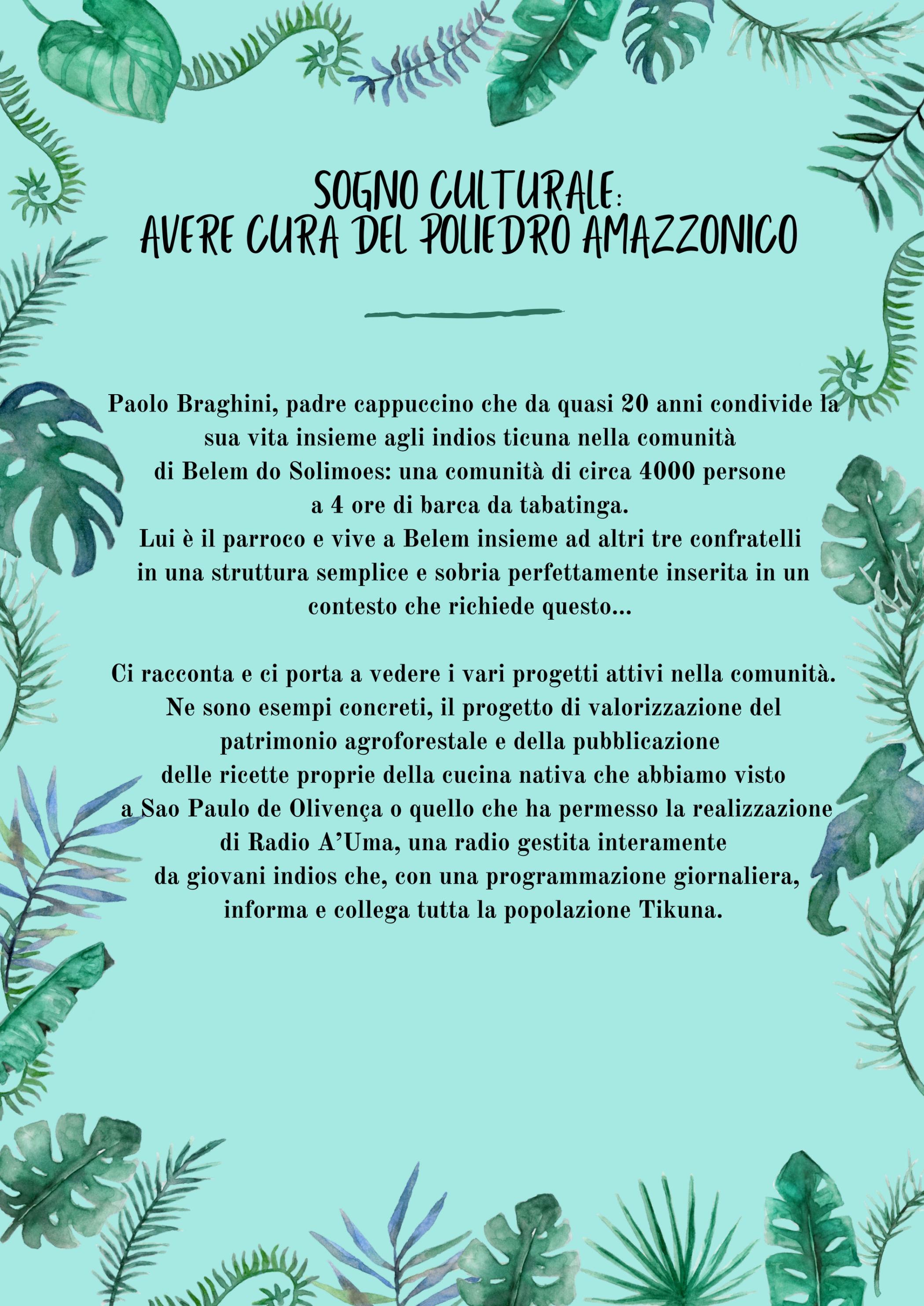
Il contesto sociale, segnato dalla triplice frontiera, presenta elementi di profondo disagio e miseria. Atalaia do Norte dove operano i Missionari Saveriani, è il terzo comune più povero del Brasile e il più povero dell'Amazzonia con grandi problematiche tipiche delle periferie e anche legate alle numerose comunità indigene.

Dalla popolazione delle città e dei villaggi traspare grande dignità e speranza nel futuro.

In tutte le comunità che abbiamo visitato si nota la presenza di tantissimi bambini e giovani e uno dei bisogni che abbiamo rilevato è quello di spazi educativi che possano integrare la scarsa offerta formativa e di prospettive.

Ciao mi chiamo Ianir E ho 13 anni.

Abito a Belem du Solimeos in Amazzonia, vicino alla foresta amazzonica di cui avrete sicuramente sentito parlare. Vi scrivo perché qualche mese fa sono arrivati nella mia città 6 signori accompagnati dal nostro vescovo Adolfo, e ci hanno raccontato che la mia diocesi e la vostra sono gemellate (c'era anche il vostro vescovo, Angelo. Era il più vecchio dei sei!). In pratica, stanno imparando a conoscersi meglio e se possibile ad aiutarsi l'un con l'altra. Come vi possiamo aiutare noi che siamo dei poveracci non lo so proprio... ma siccome sono molto curiosa, e anche i miei amici, vi racconterò qualcosa della mia città e della mia vita, sperando di poter sapere qualcosa anche io della vostra. La mia città è povera, con tanti problemi, perché manca il lavoro e ci sono pochi soldi per sistemare strade e case. Io e la mia famiglia e i miei amici e le loro famiglie poi, apparteniamo alla comunità Tikuna, un gruppo indio che spesso viene discriminato all'interno del Brasile. La cosa strana è che siamo stati noi indios, i primi abitanti dell'amazzonia e ne conosciamo molti segreti, e custodiamo molti saperi, eppure ora siamo una minoranza e molti ci schifano e vogliono farci smettere di vivere le nostre tradizioni, il nostro cibo, il nostro modo di vivere che per molto tempo si è basato sulla condivisione e non sull'accumulo delle ricchezze. A pensarci bene forse qualcosa è vero che vi possiamo insegnare anche noi! Insomma la vita non è semplice, ma io amo comunque il luogo in cui abito. La natura è bellissima e rigogliosa, abbiamo tanta frutta buonissima, e non è raro incontrare animali dai colori sgargianti mentre si passeggia, come pappagalli o uccelli del paradiso(???). Gli europei che conosco, che sono perlopiù preti e suore missionarie mi hanno sempre detto che venendo dal vostro continente, è proprio la natura a colpirli di più, più della povertà che mi hanno detto, c'è anche da voi in fondo. Vivendo sul fiume una delle attività principali della zona è la pesca, anche se ultimamente ci sono delle difficoltà legate ai cambiamenti climatici, e il pesce scarseggia. Gli adulti e anche noi ragazzi più grandi, siamo preoccupati perché se la natura si ribella contro di noi ci rimangono poche altre risorse, e so che anche in Europa siete preoccupati. Il nostro legame con la natura è molto forte perché da lei vengono le nostre risorse principali, e siccome la terra è una sola penso che il gemellaggio tra le nostre diocesi ci potrebbe far venire qualche idea per salvare il pianeta, o aiutare nel nostro piccolo a frenare il problema. I missionari che sono qui ci dicono sempre che noi siamo il futuro e che dobbiamo rompere le scatole ai potenti della terra, magari lo possiamo fare insieme! Mi piace andare agli incontri che ci sono in chiesa, ci riuniamo insieme, parliamo, e la messa ha tanti canti che mi piacciono, e il ballo che facciamo prima di leggere la parola di Dio mi mette sempre allegria. Anche da voi la messa è allegra e partecipata? A volte, quando non lavoriamo coi nostri genitori, riusciamo a fare qualche lezione a scuola, mi piacerebbe poterne fare di più ma non è sempre possibile. Vorrei imparare tante cose e tante ne vorrei insegnare delle nostre tradizioni, per aiutare la mia gente, e costruire un futuro diverso per la mia terra, che spesso è sfruttata da chi è più potente di noi e che ci lascia le briciole per vivere. Vabbè ora faccio basta! Chissà se sono riuscita a farvi capire quali sono i nostri sogni qua in Amazzonia! Adesso tocca a voi raccontarci qualcosa della vostra vita, quali sono le vostre preoccupazioni? E i vostri sogni? Siamo curiosi e non vediamo l'ora di saperne di più!



SOGNO CULTURALE: AVERE CURA DEL POLIEDRO AMAZZONICO

Paolo Braghini, padre cappuccino che da quasi 20 anni condivide la sua vita insieme agli indios ticuna nella comunità di Belem do Solimoes: una comunità di circa 4000 persone a 4 ore di barca da tabatinga.

Lui è il parroco e vive a Belem insieme ad altri tre confratelli in una struttura semplice e sobria perfettamente inserita in un contesto che richiede questo...

Ci racconta e ci porta a vedere i vari progetti attivi nella comunità.

Ne sono esempi concreti, il progetto di valorizzazione del patrimonio agroforestale e della pubblicazione delle ricette proprie della cucina nativa che abbiamo visto a Sao Paulo de Olivença o quello che ha permesso la realizzazione di Radio A'Uma, una radio gestita interamente da giovani indios che, con una programmazione giornaliera, informa e collega tutta la popolazione Tikuna.

UNA RICETTA PER L'AMAZZONIA

**Prepara questo squisito dolce che ci hanno suggerito
i nostri amici dell'alto Solimões**

INGREDIENTI:

4 banane mature - 3 uova - 250 gr di zucchero
100 gr di olio vegetale - 350 gr di farina
1 bustina di lievito

1. Monta con le fruste elettriche le uova con lo zucchero e l'olio;
2. Aggiungi la farina, il lievito e, da ultimo, le banane schiacciate;
3. Amalgama il tutto;
4. Cuoci in forno preriscaldato a 180° per 20 minuti;
5. Lascia raffreddare e, se vuoi, decora con fettine di banana e scaglie di cioccolato.

Se sei super goloso ricopri con la crema al burro (50 gr di burro, 10 gr di formaggio cremoso, 120 gr di zucchero a velo, essenza di vaniglia)

BUON APPETTITO

Guarda il video del commercio equo solidale
https://www.youtube.com/watch?v=YDJlAg8Aj_I



SOGNO ECOLOGICO: UNIRE CURA DELL'AMBIENTE E CURA DELLE PERSONE

La prima cosa bella che colpisce chi arriva in Amazzonia è la straordinaria vastità degli spazi.

La foresta vista dall'altro è imponente ma lo è altrettanto quando la si penetra attraverso il grande fiume: unica via di comunicazione che collega le comunità.

Oltre agli spazi, però, ciò che colpisce di più è la ricchezza favolosa di questa terra dove la natura è esplosiva nei suoi colori, la sua vivacità, i frutti, gli animali, gli uccelli, i tramonti...

Grandi ricchezze ma anche grande miseria. La diocesi infatti si trova nella triplice frontiera tra Brasile, Colombia e Perù.

Una terra di nessuno dove regna la libera circolazione di qualunque cosa: persone, droga, alcol, armi, essere umani, tratta di donne... Insomma non manca nulla....

Visitando La periferia di Tabatinga sede del vescovado, si incontrano strade dissestate, immondizia, animali randagi, un continuo via vai di gente: giovani, vecchi, bambini che giocano con gli aquiloni o con altri giochi improvvisati. Il mezzo più comune sono i motocarri utilizzati per il trasporto di persone e di cose.

LA SCATOLA DELLA GENTILEZZA ECOLOGICA

La Quaresima è un tempo speciale per migliorare anche nella gentilezza.

Oggi puoi preparare la tua scatola della gentilezza ecologica:

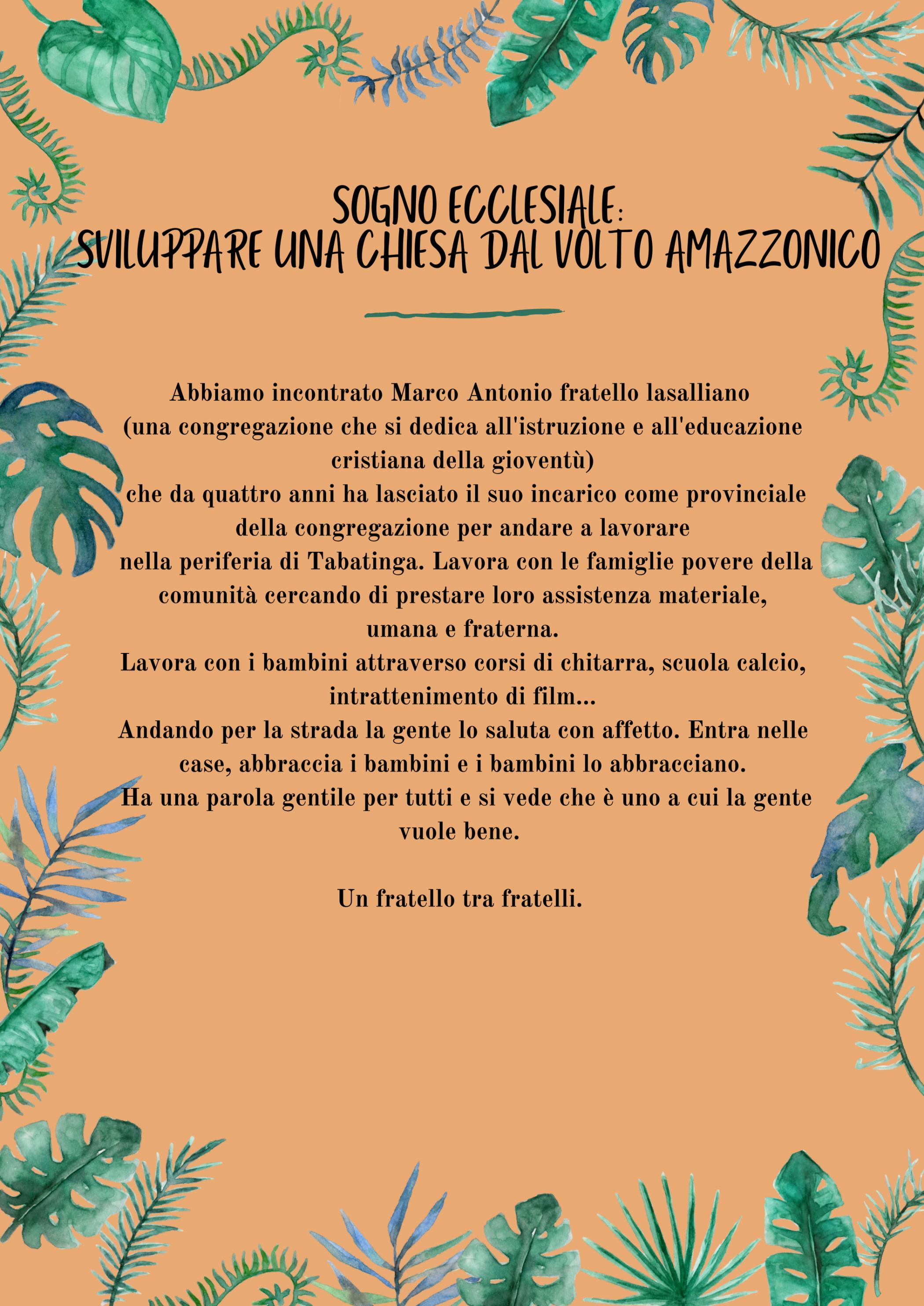
1. Ricicla una scatola delle scarpe, colorala e decorala come vuoi;
2. Ritaglia ed aggiungi nuovi FUMETTI che trovi nel file allegato;
3. Metti i FUMETTI nella scatola ed ogni giorno pescane uno da realizzare.

Compra verdura
di stagione

Utilizza la
borraccia

Compra prodotti
dell'Equo Solidale

Chiudi l'acqua
quando ti lavi i denti



SOGNO ECCLESIALE: SVILUPPARE UNA CHIESA DAL VOLTO AMAZZONICO

**Abbiamo incontrato Marco Antonio fratello lasalliano
(una congregazione che si dedica all'istruzione e all'educazione
cristiana della gioventù)**

**che da quattro anni ha lasciato il suo incarico come provinciale
della congregazione per andare a lavorare
nella periferia di Tabatinga. Lavora con le famiglie povere della
comunità cercando di prestare loro assistenza materiale,
umana e fraterna.**

**Lavora con i bambini attraverso corsi di chitarra, scuola calcio,
intrattenimento di film...**

**Andando per la strada la gente lo saluta con affetto. Entra nelle
case, abbraccia i bambini e i bambini lo abbracciano.**

**Ha una parola gentile per tutti e si vede che è uno a cui la gente
vuole bene.**

Un fratello tra fratelli.



<https://bit.ly/PreghieraTikuna23>